



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del
territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di Govone, situato nel Roero, comprende 12 plessi: 5 di scuola dell'Infanzia, 5 di Primaria, 2 di Secondaria di I grado. La popolazione scolastica è in costante crescita: è aumentato il numero delle classi nelle scuole primarie di Govone e Magliano Alfieri e nella scuola secondaria dell'Istituto, che ha incrementato il numero delle classi prime, portandolo da quattro classi a sei. Gli allievi sono 939 provenienti da 6 comuni cuneesi ed il 9,7 % da comuni astigiani. I dati relativi alla disoccupazione sono inferiori alla media nazionale, a quella regionale e relativa al Nord-Ovest. Gli immigrati sono il 14,9 %, i dati relativi dimostrano stabilità residenziale ed occupabilità discrete, con figli già scolarizzati dalla scuola dell'Infanzia ed un'accettabile padronanza nella lingua nazionale. Le famiglie possono disporre di un'ampia gamma di attività educative e servizi extra-scolastici che consentono l'arricchimento formativo, la personalizzazione degli apprendimenti, la riduzione dell'indice di dispersione e la limitazione delle

situazioni di svantaggio socio-culturale. La progettazione delle attività didattiche si è posta come obiettivi strategici lo sviluppo delle competenze di base, la riduzione dell'insuccesso scolastico con il contenimento delle ripetenze, l'approccio inclusivo rivolto a tutti gli studenti e l'innovazione metodologica, aspetti che hanno consentito di incrementare la motivazione degli allievi meno interessati e partecipi.

I dati concernenti il livello reddituale, secondo le stime ESCS, tra le classi 5^a della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria appaiono discordanti: il primo risulta medioalto, mentre il secondo è medio-basso. Ciò potrebbe ascriversi al fatto che gli alunni delle classi terze della scuola secondaria, rispetto a quelli della scuola primaria, provengono da realtà territoriali diverse, persino di province differenti, con il conseguenziale aumento di disagio e svantaggio sociale. Una maggiore vulnerabilità si riscontra soprattutto nelle aree abitative che gravitano lungo la statale SS 231, in quanto occupate da famiglie con situazioni precarie non integrate sul territorio. Inoltre sono presenti

nuclei familiari in conflitto o separati che creano problematiche emotivo-relazionali sempre più accentuate negli studenti. Il clima di incertezza e le difficoltà oggettive aggravate dalla crisi economica e dall'emergenza sanitaria hanno avuto come conseguenza anche l'incremento di situazioni individuate come bisogni educativi speciali dagli organi collegiali interni, consigli di classe e di interclasse, determinando lo sviluppo di pratiche formative ed educative mirate all'inclusione e al miglioramento del clima educativo generale. E' stata attivata anche una serie di azioni di supporto psicologico sia rivolto ai singoli, sia alle classi per recuperare la capacità di stare assieme e di instaurare rapporti positivi con i coetanei e con le figure adulte.

Durante il periodo di lockdown la scuola ha dovuto fare i conti con il contesto tecnologico entro cui si situa tenendo conto di alcuni limiti:

- a. il digitale divide a livello di connessione: non tutti gli studenti e i docenti abitano in zone raggiunte da fibra ottica o connessione a banda larga o ultralarga;
- b. il digitale divide a livello di hardware: non tutti gli

studenti/famiglie/docenti hanno device di ultima generazione massimamente performanti;

c. il digitale divide a livello di competenze non tutte congruamente consolidate ed omogeneamente distribuite.

Per affrontare efficacemente la situazione l'Istituto ha intrapreso alcune strategie di intervento:

- ha messo a disposizione delle famiglie, che ne avevano necessità, i dispositivi della scuola in comodato d'uso;

- ha predisposto una rimodulazione dell'orario e delle attività nell'eventualità di un ritorno alla DAD, seguendo le linee operative per il rientro a scuola predisposto dal Ministero;

- è stato di supporto alle famiglie e agli studenti tramite il team digitale della scuola.

Poiché l'istituto è incuneato tra le province di Cuneo ed Asti, si registrano disparità di qualità ed impiego delle risorse tra una provincia e l'altra con un netto svantaggio per il territorio astigiano. Anche il comune di Alba e le ASL di competenza hanno limitato gli interventi a favore dei minori.

Per un'analisi più approfondita del contesto: consultare
PTOF 2021 - 2022





INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

1.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Alla luce dei bisogni emersi nei due precedenti anni scolastici e nell'incertezza che il futuro ancora presenta, ecco alcune aree di intervento sulle quali porre particolare attenzione:

- rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;
- valorizzare la didattica digitale integrata, in modalità sincrona e asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a formazione ed incontri sia rivolti ai docenti, sia agli studenti o alle famiglie, per garantire a ciascun

alunno lo sviluppo delle potenzialità individuali e per le altre figure per favorire al massimo il coinvolgimento di tutti gli attori facenti parte della comunità scolastica;

□ personalizzare e individualizzare i percorsi didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali e per facilitare l'apprendimento di tutti;

□ prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini;

□ garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare lo loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza;

□ svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale nell'ambito del programma di istituto dell'Eco school;

□ proseguire la formazione del personale docente per implementare le competenze tecnologiche consolidate nel

periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, e del personale ATA per una nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente da remoto.

Le priorità dell'istituto per il triennio di riferimento riguardano innanzitutto l'incremento, la diffusione e il consolidamento delle metodologie innovative, cooperative e laboratoriali per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni. Le pratiche d'insegnamento e apprendimento sono inserite in un contesto scolastico improntato alla ricerca e alla rimodulazione strutturale ed organizzativa costante e continua ("realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini", art. 1, comma 1, Legge 107/2015).

Particolare riguardo è rivolto alla valorizzazione dell'ambiente di apprendimento, inteso anche nella valenza spaziale, in termini di cura, ridefinizione e personalizzazione. In particolare, è incentivato l'utilizzo in maniera sistematica e

diffusa in tutti gli ordini scolastici dei Laboratori, intendendosi per laboratorio non necessariamente ed esclusivamente lo spazio fisico attrezzato in maniera specifica, ma una modalità di lavoro anche in aula, dove docenti e allievi progettano, sperimentano attraverso la metodologia della ricerca, in un processo continuo di costruzione attiva di conoscenze e di sviluppo di abilità. Particolare attenzione va indirizzata al contesto di apprendimento che si espande in un intersecarsi di reale e virtuale, praticando una didattica in presenza arricchita dalla Didattica Digitale Integrata, che la completa attraverso l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Sono favorite forme di flessibilità temporale al fine di migliorare la relazione tra docenti e studenti e favorire l'apprendimento attivo, considerando anche che la situazione pandemica non ha ancora esaurito la sua virulenza e la DDI consente di approntare con immediatezza lezioni da remoto per le eventuali classi in quarantena.

Al riguardo, si avvieranno sperimentazioni riguardanti la rimodulazione della distribuzione annuale di alcune

discipline e attività laboratoriali, al fine di ottimizzare l'offerta formativa.

Per quanto riguarda i risultati scolastici, si persegue l'incremento delle competenze nell'ambito linguistico e matematico attraverso il consolidamento del curricolo verticale e il completamento del curricolo digitale. L'Istituto prosegue la realizzazione del progetto "Antologie 2.0 - Curricoli digitali" che ha l'obiettivo di lavorare in modo collaborativo alla creazione di antologie online, multimediali, multilingue e interattive, utilizzando contenuti culturali digitali esistenti e creandone di nuovi, con valenza interdisciplinare e trasversale, di facile replicabilità. Le "Antologie 2.0" vengono create dagli studenti in modo collaborativo, saranno composte dai collegamenti fra diverse tipologie testuali e differenti linguaggi e stimolano differenti forme di lettura e di scrittura, con focalizzazione sull'evoluzione della scrittura in ambiente digitale, sull'uso dei word processor e sulla scrittura collaborativa. Inoltre i continui processi di trasformazione della società impongono di soffermarsi sullo sviluppo delle competenze trasversali

(dalle soft alle digital skill) affinché possano consentire di affrontare nuove sfide, di operare negli svariati contesti lavorativi e con modalità flessibili.

La scuola deve infatti formare futuri cittadini responsabili e consapevoli, in grado di fronteggiare le sfide del mondo globale ed in continua e rapida evoluzione, sfruttando trasversalmente le competenze acquisite, promuovendo l'utilizzo delle nuove tecnologie e lo sviluppo integrato della persona. Infine, gli obiettivi trasversali propri delle competenze sociali e civiche rappresentano un aspetto ulteriormente formativo, poiché individuano una sfera educativa e socializzante essenziale nel processo di crescita umana e culturale di ciascun studente.

Le proposte progettuali curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa mirano nel loro complesso, attraverso una visione sistemica, al raggiungimento degli obiettivi del RAV e hanno come prospettiva di medio e lungo termine la promozione della crescita della comunità scolastica e cittadina, il confronto e il dialogo continuo tra le diverse culture.

Una priorità sarà quella di implementare le competenze tecnologiche del personale docente e ATA. Al personale docente che entra a far parte per la prima volta dell'organico scolastico viene proposta una formazione specifica riguardante l'organizzazione, la progettualità dell'istituto e l'utilizzo delle piattaforme scolastiche.



INDICE SEZIONI PTOF

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

1.1. Insegnamenti attivati

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Per ogni a.s. verranno realizzati progetti e percorsi formativi che interessano diverse discipline. E' possibile farsi un'idea visionando la pagina del sito istituzionale che illustra quelli previsti per l'a.s 2021-22.

La scuola individua i seguenti obiettivi formativi:

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione

dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo

critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del

numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

14) potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche attraverso l'adesione al Programma dell'Erasmus +.

Nella definizione del Piano saranno prese in considerazione le proposte delle amministrazioni comunali nonché quelle che provengono da associazioni culturali, sportive e di interesse sociale presenti sul territorio e si terrà conto del contesto socio - culturale e della realtà territoriale che potrà essere da stimolo o da vincolo nella scelta dei percorsi e degli obiettivi da raggiungere.

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di

prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, il Dirigente Scolastico intende: mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19; assicurare le attività di recupero degli apprendimenti, della didattica in presenza comunque rispettando le norme di sicurezza definite e comunicate con disposizioni attuali e successive; organizzare un piano di rientro nei plessi in sicurezza, basato sulle indicazioni del RSPP; fornire a tutto il personale, alle famiglie ed agli allievi l'informazione necessaria per affrontare e prevenire il rischio; individuare figure di riferimento, referenti Covid e Comitato tecnico per la sicurezza per attivare le disposizioni per la tutela delle condizioni di salute degli utenti; osservare le disposizioni del CTS e regionali per garantire la prevenzione del rischio negli ambienti scolastici.

Per ogni ulteriore approfondimento si veda il sito dell'Istituto: <https://icgovone.edu.it/>



INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

1.1. Organizzazione

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri.

Il Dirigente scolastico si avvale, nello svolgimento delle funzioni organizzative ed amministrative, di un Primo Collaboratore vicario, a cui sono delegate le seguenti funzioni: Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo le necessità e le esigenze connesse con il funzionamento, il controllo e la gestione strutturale della sede. D'intesa con il Dirigente scolastico predispone la calendarizzazione delle attività collegiali inerenti la scuola primaria e ne cura il coordinamento verticale tra gli ordini. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna e la programmazione degli ambiti disciplinari della scuola primaria. Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei



Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie. Gestisce e coordina le attività collegiali e dei vari gruppi di lavoro di inizio e fine anno scolastico. Partecipa alle riunioni di coordinamento e di staff indette dal Dirigente scolastico. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni, convegni, seminari. Predisponde e organizza, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le presentazioni multimediali necessarie per le sedute degli Organi collegiali. Collabora con il Dirigente Scolastico nella formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti; cura la stesura del verbale e verifica le presenze degli insegnanti. Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio, curandone la diffusione attraverso i canali telematici: registro elettronico, sito di istituto, posta elettronica. Si occupa della gestione di alcune funzionalità inerenti il Registro elettronico: inserimento e gestione dati. Collabora con il personale amministrativo nelle attività di scrutinio e gestione delle schede di valutazione. Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità verticale. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. Predisponde

questionari ed indagini statistiche interne all'Istituto, in formato digitale, elaborandone i risultati. Coadiuvava il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e digitale. E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa Collabora con il Dirigente scolastico e il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto. Si occupa dell'organizzazione e della gestione di eventi e manifestazioni culturali, formative e promozionali. Ricopre il ruolo di referente del Progetto "Avanguardie Educative" e ne redige il Piano di Adesione, in collaborazione con il Dirigente scolastico. Si occupa della stesura e della gestione dei progetti di formazione del personale. Si occupa della stesura e della gestione di progetti inerenti i PON e gli avvisi pubblici (MIUR, USR). Gestisce e coordina il sito web dell'istituto. Gestisce e controlla l'accesso alla rete Wi-Fi della sede centrale, coordinando i vari plessi. Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: vigilanza e controllo; organizzazione interna dell'istituto, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; controllo dei materiali inerenti la

didattica; innovazione metodologica; documentazione.

Lo staff di Dirigenza è costituito dai collaboratori del Dirigente Scolastico e dalle funzioni strumentali ed ha la funzione di supportare il Dirigente scolastico riguardo ai compiti di coordinamento ed organizzazione delle attività didattiche ed all'attuazione del piano dell'offerta formativa.

Funzioni strumentali

Area 1 - Progetti qualificanti: in collaborazione con le altre funzioni coordina redige e aggiorna il PTOF, in base alle previsioni dell'Atto di indirizzo, del RAV e del PdM; presiede all'individuazione delle linee progettuali triennali; definisce, organizza e monitora la progettualità d'istituto in collaborazione con la Funzione Strumentale

Area 2 - Valutazione e autovalutazione- Sostegno formativo e informativo docenti: supporta, organizza e monitora attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita; predispone questionari e strumenti di monitoraggio; supporta, organizza e monitora, in collaborazione con i docenti, attività che favoriscano la continuità tra i diversi

ordini di scuola; predispone tutte le attività volte alla valutazione e autovalutazione d'istituto, coordinando i progetti di autovalutazione e di miglioramento con il sostegno delle altre Funzioni Strumentali e del Dirigente Scolastico.

Area 3 - Innovazione: supporta, organizza e monitora tutte le attività inerenti i processi di innovazione, sia con azioni di consolidamento, sia con azioni di sperimentazione e disseminazione, in sinergia con l'Animatore digitale; supporta e organizza, in collaborazione con i docenti, attività che favoriscano la continuità di modalità didattiche innovative tra i diversi ordini di scuola; supporta, coordina e monitora le procedure e le modalità di documentazione, in linea con le linee di indirizzo di istituto e le esigenze della didattica innovativa; promuove sinergie con il territorio, gli Enti locali e le relazioni con gli stakeholder; predispone materiali per la relativa sezione del sito web della scuola; collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione; supporta il lavoro del DS e partecipa alle riunioni periodiche di staff; rendiconta al Collegio dei

Docenti il lavoro svolto tramite una relazione intermedia e finale.

Area 4 - Intercultura – Inclusione - Benessere: organizza e supporta attività di intercultura, inclusione e benessere; supporta, organizza e monitora, in collaborazione con i docenti, attività che favoriscano la continuità di modalità didattiche inclusive tra i diversi ordini di scuola; cura la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; supporta, coordina e monitora le procedure e le modalità di documentazione, correlate alle linee di indirizzo di istituto ed alle esigenze della didattica innovativa; promuove sinergie con il territorio, gli Enti locali e le relazioni con gli stakeholder; promuove, coordina e monitora la partecipazione a concorsi locali e nazionali e manifestazioni

sul territorio; predispone materiali per la relativa sezione del sito web della scuola; collabora con la segreteria



per gli adempimenti relativi alla propria funzione; supporta il lavoro del DS e partecipa alle riunioni periodiche di staff; rendiconta al Collegio dei Docenti il lavoro svolto tramite una relazione intermedia e finale.

Responsabile del plesso

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del Referente di plesso, i cui compiti sono così definiti: Accoglie ed organizza le attività didattiche sia per i docenti sia per gli studenti in ingresso nel plesso scolastico. Vigila sulle sede associate. Presiede ai consigli di intersezioni e interclasse. Coordina le visite di istruzione senza impegno di spesa per il bilancio e tenuta della relativa documentazione in sede. Rendiconta le attività aggiuntive del personale docente con la relativa documentazione. Coordina e organizza la sostituzione dei docenti assenti; cura la compilazione del registro sostituzioni. Riceve e cura la “presa visione” da parte dei docenti e del personale A.T.A. della sezione associata di circolari e comunicazioni varie

trasmesse. Esercita un accurato controllo sull'uso e conservazione dei prodotti di pulizia da parte dei collaboratori scolastici. Esercita il controllo sull'entrata, sulla puntualità, sugli ingressi anticipati, i ritardi e le uscite anticipate. Controlla l'apertura e la chiusura delle porte di ingresso dell'edificio scolastico. Registro sostituzioni colleghi assenti. Fa parte della Commissione acquisti. Coordina lo svolgimento dei progetti curriculari nel plesso. E' membro del servizio di Prevenzione e protezione (servizio costituito dai referenti di

ogni sede associata, da un rappresentante del personale A.T.A e dal RLS). Cura i rapporti con l'Ente Locale e le associazioni varie, sentite le indicazioni, disposizioni o decisioni del Dirigente Scolastico.

Per affrontare l'emergenza Covid, i referenti avranno le seguenti mansioni:

- Seguire la formazione specifica sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo Coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi Covid 19 sospetti o

confermati;

- Verificare il rispetto del protocollo sanitario e controllare che ogni misura di prevenzione venga osservata;
- Rilevare le presenze degli alunni nelle classi e del personale e comunicarlo tempestivamente al referente dell'Istituto prof.ssa Pavarino Daniela.

Animatore digitale

L'azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale prevede la nomina di un "animatore digitale" ossia un docente che deve elaborare progetti ed attività per "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale", secondo le linee guida del PNSD. L'animatore digitale ha la funzione di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, e di favorire: l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; la partecipazione e il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e

altre attività, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia attiva comune; informazione su innovazioni esistenti e buone pratiche); la costruzione e il ripensamento degli ambienti e degli spazi di apprendimento centrati sulla didattica attiva assistita dalle tecnologie.

Team digitale

Il team dell'innovazione digitale è costituito da tre docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. Accanto al team digitale degli insegnanti si colloca un gruppo di studenti di classi diverse di scuola secondaria (Team digitale studenti) che collaborano con l'animatore digitale nella preparazione di documenti, azioni ed eventuali eventi pubblici sui temi dell'innovazione.



Secondo collaboratore

Il Dirigente scolastico si avvale, nello svolgimento delle funzioni organizzative ed amministrative di secondo Collaboratore vicario a cui sono delegate le seguenti funzioni: Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, curando i rapporti con l'esterno. D'intesa con il Dirigente scolastico, predispone la calendarizzazione delle attività collegiali inerenti la scuola secondaria e ne cura il coordinamento

verticale tra gli ordini. Partecipa alle riunioni di coordinamento e di staff indette dal Dirigente scolastico.

Cura la stesura del verbale del Collegio della Scuola secondaria e verifica le presenze degli insegnanti. Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti della scuola secondaria con l'obiettivo di favorire la continuità verticale. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna e la programmazione degli ambiti disciplinari della scuola primaria. E' membro di diritto del

Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa. Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: vigilanza e controllo; organizzazione interna dell'istituto, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; controllo dei materiali inerenti la didattica.

Coordinatori di classe

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del Coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: Si occupa della stesura del piano didattico/programmazione della classe e della verifica finale. Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio. E' il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe/interclasse. Redige i verbali delle riunioni del Consiglio di Classe. Coordina le attività della classe (partecipazione a progetti, uscite, viaggi, giochi sportivi, concorsi, ecc.) Coordina la riunione per l'elezione degli Organi Collegiali. Si occupa dei colloqui con i genitori dopo la



consegna on-line delle schede quadrimestrali. Ha un collegamento diretto con il Dirigente e lo informa sugli avvenimenti più significativi della classe, facendo presente eventuali problemi emersi. Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà. Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (schede personali ecc.). Presiede le sedute del Consiglio di Classe della scuola secondaria, delegato dal Dirigente. Predisponde il PDP e lo condivide con il Consiglio di Classe. Compila il consiglio orientativo e lo condivide con il Consiglio di Classe. Presenzia alle riunioni per la consegna del consiglio orientativo. Il coordinatore della scuola secondaria fa parte del gruppo GLI. Il coordinatore partecipa alle riunioni NPI (infanzia, primaria e secondaria).

Referente Covid-19

Compiti assegnati al referente :

- Collaborare con il Dirigente e con la Commissione d'Istituto



per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento di istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-Covid-V-2;

- Collaborazione con il Dirigente e con il Dipartimento di Prevenzione Sanitaria Territoriale e il medico Competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità;
- Concertazione in accordo con il Dipartimento di Prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva degli studenti con fragilità, nel rispetto della privacy, allo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di Covid 19;
- Ricezione delle comunicazioni nel caso in cui uno studente o un componente del personale risultasse a contatto stretto di un caso confermato di Covid 19 e trasmissione delle stesse al Dipartimento di Prevenzione Sanitaria territoriale;
- Informazione e formazione del personale scolastico, degli



studenti e della comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus;

- Partecipazione ai corsi di formazione riguardanti gli aspetti principali di trasmissione del nuovo Coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico, e sulle procedure di gestione dei casi Covid 19 sospetti o confermati;
- Compilazione registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DDP dell'ASL di competenza territoriale.